Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

IL REGALO NATALIZIO DELLA GIUNTA

Proposto l'aumento del prezzo del latte

Rimarrà inalterato l'esoso compenso pagato agli azionisti del Consorzio
Intervento dei consiglieri di sinistra contro le ordinanze di sfratto

Nell'ultima mezz'ora della riunione di ieri del Consiglio comunale (occupata per il resto dalla discussione sugli sfratti di via Domizia Lucilla e dal dibattito sui «non-residenti»), la Giunta ha proposto all'assemblea capitolina di aumentare il prezzo del latte. Abbiamo avuto già occasione di illustrare questo regalo natalizio che la Giunta si appresta a fare ai consumatori. In breve si tratta di questo: siccome i dettaglianti hanno chiesto da tempo un aumento del margine loro concesso, la Giunta ha alla fine accolto la giusta richiesta, scaricando sul consumatori il pagamento dell'onere maggiore che dovrà sopportare la centrale del latte (pari a circa 200 milioni annui) aumentando di 4 lire la confezione di mezzo litro, guardandosi bene dal toccare i superprofitti del Consorzio latticini dalle Sinistre. Ieri sono intervenuti i compagni Gigliotti e Comandini (PSI).

Il compagno Gigliotti, dopo aver dimostrato come il permettere l'iscrizione all'anagrafe dei «non residenti» procura un beneficio non solo agli interessati, ma anche al Comune, ha affermato, in polemica con Cioccetti, che non ci si deve limitare a chiedere che percepisce 8 lire per ogni litro di latte trasportato alla Centrale invece di quattro, come stabilisce una disposizione dell'Alto commissariato per la Alimentazione. La discussione sul provvedimento si avrà nella prossima riunione di martedì.

Un episodio che ha suscitato un senso di sbigottimento nei presenti è avvenuto alla fine della seduta, mentre Cioccetti stava lasciando il suo scanno. Una donna, tale Maria Pompei, abitante in via Annio Felice a Tormarancio, ha gridato disperatamente di voler parlare al Sindaco. Ha sei figli, il marito è disoccupato da un anno, vive raccogliendo cicoria (non trovo più nemmeno quella... — ha urlato tra i singhiozzi). Ed ora l'Istituto Case Popolari, per un debito di 45 mila lire, l'ha sfrattata. Non sa più che cosa fare nè a chi rivolgersi: spinta dalla disperazione si è recata al Consiglio comunale ed ha gridato nell'aula per poter essere ascoltata.

All'inizio della seduta il compagno Lapiccirella ha chiesto spiegazioni sui recenti sfratti avvenuti in via Bencivenga e, ieri, in via Domizia Lucilla. Decine di famiglie sono state cacciate dalla polizia dalle loro baracche, in seguito ad una ordinanza del Sindaco motivata dalla pericolosità degli abituri. Questa povera gente è stata così trasferita nei freddi e inospitabili padiglioni della Fiera di Roma, senza alcuna prospettiva se non quella di trascorrere in queste condizioni tutto l'inverno. Il consigliere comunista ha affermato che una gran parte di quelle baracche non sono affatto pericolanti, e l'unica spiegazione del gravissimo gesto sta nel fatto che l'area doveva essere liberata da quegli importuni per potervi costruire un tratto della via Olimpica. La compagna Maria Michetti ha ricordato che non è la prima volta che si invoca la pericolosità delle baracche per eseguire opere pubbliche, evitando così di assegnare una casa alle famiglie sfrattate. Il compagno Franchellucci ha insistito perchè il sindaco faccia presente al ministero la necessità di dare una casa a queste famiglie, oltre a sospendere gli sfratti, dato che le baracche non corrono il rischio di crollare come invece si è voluto sostenere. D'accordo con queste proposte si sono dichiarati i compagni socialisti Grisolia e Aurelia Del Re, mentre il consigliere Valeria Bernardini (d.c.), pur riconoscendo la gravità della situazione in cui versano quelle famiglie, ha sostenuto che Cioccetti non ha potuto far a meno di firmare l'ordinanza di sgombero perchè posto di fronte ad una perizia tecnica nella quale si afferma che le baracche sono pericolanti.

Questa è stata la tesi anche di Cioccetti, il quale poco prima aveva ordinato di far sgomberare l'aula ad una ventina di donne sfrattate perchè avevano manifestato la loro approvazione con quanto affermato dal compagno Lapiccirella). Di fronte alla perizia tecnica, ha detto Cioccetti, ho dovuto firmare anche se con qualche perplessità. Come ufficiale di governo non poteva fare altrimenti, facendo presente nello stesso tempo al Ministero la situazione in cui sono venute a trovarsi queste famiglie.

A questo punto il compagno Natoli ha presentato una proposta che è stata accolta. Nessuno ha negato gli aspetti drammatici di quanto sta avvenendo. E' necessario dunque trovare una soluzione. Per quanto riguarda via Domizia Lucilla un gruppo di consiglieri vi si recherà e faccia un sopralluogo. Si vedrà se le baracche sono pericolanti o meno. Rimane comunque il fatto che decine di famiglie si trovano già alla Fiera di Roma in condizioni disumane.

E' proseguita poi la discussione sui «non residenti» che continuerà nella prossima seduta con la replica di Cioccetti ai vari oratori ed il voto sugli ordini del giorno presentati dalle Sinistre.

Alla commissione senatoriale

Accolta per il «metrò» una proposta comunista

E' stato approvato il progetto piazza Risorgimento-Osteria del Curato

Si è riunita ieri mattina la VII Commissione permanente del Senato per discutere il disegno di legge proposto dal governo concernente la costruzione di due tronchi di linee metropolitane, e precisamente i tronchi Stazione Termini - San Giovanni - Osteria del Curato e Stazione Termini - Piazzale Flaminio - Piazza Risorgimento. Alla riunione ha partecipato il ministro dei Trasporti on. Angelini. Dopo una vivace discussione, alla quale hanno partecipato senatori di tutti i gruppi politici, sono stati accolti gli orientamenti proposti dai senatori del Gruppo comunista, concernenti l'esigenza che il governo, in accordo con il comune di Roma, predisponga un piano organico di sede metropolitana e i relativi finanziamenti e che i tracciati dei singoli tronchi siano concordati con il Comune di Roma.

A conclusione della discussione, all'atto della approvazione del disegno di legge, è stato votato alla unanimità un ordine del giorno in tal senso. Esso porta le firme dei senatori Sacchetti, Gaiani, Mammucari, Gombi, De Luca, Angelilli.

Un altro importante provvedimento votato dalla commissione è quello che impegna il governo a presentare al Parlamento l'abrogazione delle leggi fasciste sull'urbanesimo, ma la loro sostituzione con altre norme che non intacchino il diritto alla libertà di residenza sancito dalla Costituzione. Comandini ha sostenuto la necessità che la legge speciale per Roma tenga presente la gravità del fenomeno dell'urbanesimo, in conseguenza del fatto che la Capitale esercita una attrazione maggiore delle altre città.

Tragica disgrazia in via Decimo

Un bimbo di tre anni annega in una tinozza

Il piccolo, che era poliomielitico, si era avvicinato alla vasca colma d'acqua piovana per giocare

Di una tragica disgrazia è rimasto vittima un bambino di appena tre anni, un piccolo poliomielitico, Giancarlo Tauro abitante con i familiari in via Giovanni Decimo 42.

Il bambino stava giocando nei pressi della sua abitazione, camminando con le gambette malferme. Ad un certo punto la curiosità l'ha spinto nei pressi di una grossa tinozza che si era riempita di acqua piovana per circa dieci centimetri. Il bimbo si è poggiato sull'orlo della tinozza e, perduto l'equilibrio, vi è piombato dentro. Nessuno era presente in quel momento ed il bambino è miseramente annegato nei pochi centimetri d'acqua.

Solo dopo qualche minuto un operaio che transitava per quella strada, avvicinandosi alla tinozza, ha scorto il corpicino esanime: dopo averlo estratto dall'acqua, e rendendosi conto che il bimbo era ormai morto, ha dato l'allarme ai genitori, che in quel momento stavano cercando il bambino.

Nuovo incontro per la «Cotal»

Nella giornata di mercoledì, a seguito del reciso rifiuto degli industriali di riprendere le trattative per il contratto nazionale di lavoro, i dipendenti della COTAL avevano ripreso la loro libertà di azione.

In seguito interveniva l'Ufficio regionale del lavoro che convocava presso di sé le parti interessate alla vertenza. I lavoratori della COTAL (l'azienda che ha in appalto il trasporto del latte alle rivendite) e i sindacati accoglievano l'invito dell'Ufficio regionale del lavoro e decidevano di non effettuare lo sciopero di un'ora. Le trattative riprendevano quindi nella stessa sera. Un nuovo incontro delle parti avverrà stasera.

Conferenza stampa della prof. Aslan

La prof.ssa Anna Aslan, dell'Istituto di Geriatria di Bucarest terrà alle ore 18 di oggi una conferenza stampa nel salone dello albergo Ambasciatori, in via Vittorio Veneto.

I biglietti d'invito, riservati ai signori medici e medici-giornalisti, possono essere richiesti alla Associazione Italia-Romania, via Aterno, 12 tel. 817.926.

Orario dei negozi

La Prefettura ha disposto che nei giorni di sabato 19, lunedì 21, martedì 22 e mercoledì 23 dicembre i negozi di abbigliamento, arredamento, giocattoli e merci varie sono autorizzati a protrarre la chiusura serale alle ore 20.30. Nei medesimi giorni i negozi del settore alimentare protrarranno la chiusura serale alle ore 21; le rivendite di vino a corpo alle ore 22.

Ancora sconosciuto il cadavere rinvenuto sulla linea ferroviaria

Nonostante le indagini svolte in questi giorni, non è stato ancora possibile giungere alla identificazione dell'uomo rinvenuto cadavere la sera di martedì sulla linea ferroviaria nei pressi della stazione di Maccarese. I carabinieri hanno diramato una precisa descrizione del morto — che presentava una frattura del cranio e ferite agli arti inferiori e superiori, il che lascia pensare ad una caduta da un convoglio in corsa. L'uomo, rinvenuto bocconi nell'interbinario dal conducente del convoglio accelerato 2020 in transito a Maccarese alle 21.54 di martedì, indossava un paio di pantaloni grigio con una fascia chiara lungo il colletto e la chiusura lampo, una camicia bianca, una cravatta verde a strisce trasversali bianche, calze grigie e scarpe nere con tacco a spillo. Marcella è bionda, ed ha i capelli lunghi sciolti sulle spalle; Giulia castana, porta i capelli corti e crespi, a zazzeretta. Questa la descrizione che dalla Questura romana è stata trasmessa a tutte le altre d'Italia, nell'ipotesi che le due sorelle abbiano abbandonato la nostra città per raggiungere qualche altra località.

Sui motivi che possono avere indotto Marcella e Giulia ad abbandonare il tetto paterno, molte sono le ipotesi, ma non v'è nessuna certezza. Non è da escludersi che sia stato qualche dissapore con i familiari a spingerle a questa decisione radicale; ma a detta dei genitori, nessuno scontro di particolare asprezza, che potrebbe giustificare il loro gesto, vi era stato in questi ultimi tempi. Le due ragazze erano corteggiate ed ammirate da numerosi giovani di Centocelle, per la loro avvenenza, e le polizia ha effettuato numerosi interrogatori nella speranza che possa da ciò venire qualche indicazione utile al fine di rintracciarle.

Allo stato, però, nessun utile risultato è stato raggiunto. Le due fanciulle sembrano essersi volatilizzate, lasciando nell'ansia i familiari.

SI LANCIA DAL TERZO PIANO

Una giovanissima domestica ha tentato ieri mattina di togliersi la vita, lanciandosi da una finestra della casa dove lavora, sita al terzo piano. Nella caduta la giovane donna ha riportato lesioni gravissime.

Protagonista della angosciosa avventura è Nina Filauri, una ragazza di diciassette anni, che abita in via Polivio 21. Ieri mattina la ragazza si era alzata secondo il suo solito, verso le sei, ed aveva iniziato a sbrigare le faccende di casa. Verso le sette, con stoica decisione, la Filauri si è avvicinata ad una finestra che da sulla strada, la ha aperta, e dopo avere scavalcato il davanzale si è lanciata.

Alcuni passanti hanno assistito al tragico volo, e sono accorsi presso la povera ragazza, che giaceva esanime al suolo. E' stata trasportata con un'auto di passaggio all'ospedale Santo Spirito, dove è stata immediatamente ricoverata. I sanitari le hanno costatato fratture varie per il corpo, e l'hanno giudicata guaribile in novanta giorni.

Con l'intervento del compagno Bufalini

Il dibattito congressuale alla sezione di Centocelle

Sedici interventi nella discussione - Le difficili battaglie del quartiere e la lotta contro la Giunta clerico-fascista - Le novità internazionali e interne e il rinnovamento dell'azione politica

Il congresso della sezione di Centocelle, tenutosi nei giorni di sabato 12 e di domenica 13 alla presenza del compagno Bufalini, segretario della Federazione, è stato caratterizzato da un vivace e ampio dibattito. Dopo la relazione politica del segretario della sezione Fontana, hanno preso la parola sedici delegati (i compagni Italiani, Rossi, Datti, Cannatelli, Sandori, Molgora, Rosati, Corvesi, la compagna Vannozzi, il consigliere comunale Mario Cavani, Di Luigi, Alberghi, Corbari, Rosetta Cavani, Amelio Campanari, Schiavello, Sandro Campanari) ed ha concluso il dibattito il compagno Bufalini. Erano presenti il segretario della sezione socialista di Centocelle compagno Grandinetti ed il compagno Virginio Gallo del direttivo socialista, i quali hanno portato il fraterno saluto del loro partito al congresso.

Svolgendo la relazione politica, il compagno Fontana è partito dalla analisi della situazione internazionale e nazionale contenuta nel progetto di tesi preparato dal Partito per il nono congresso, per trarre la conclusione che il Partito a Centocelle deve compiere un ulteriore sforzo per comprendere che nella nuova situazione si aprono molteplici possibilità di allargare la sua influenza, per stringere nuove alleanze, per stabilire nuovi rapporti con i cattolici, per una più stretta collaborazione con i compagni socialisti. Occorre eliminare gli impacci settari, attraverso un più approfondito e ampio dibattito politico sulle tesi e sui documenti preparatori del congresso, sviluppare una maggiore attività per la soluzione dei problemi locali.

Ha avviato la discussione il compagno Italiani. A suo parere, l'assenteismo, che si nota fra i giovani si può combattere potenziando gli organismi di massa a carattere ricreativo e sindacale. Il compagno Rossi si è soffermato sui problemi che la crisi della guerra fredda pone al partito e sulle conseguenti possibilità che esistono per una azione verso i cattolici, la grande maggioranza dei quali si pone gli stessi problemi dei lavoratori comunisti. Lo studente universitario Cannatelli ha ribadito i termini della lotta per la cultura laica e per la soluzione dei problemi scolastici; Sandori, riprendendo le proposte dei compagni Datti, Schiavello e Molgora, ha sostenuto la necessità di organizzare scuole di Partito e conferenze culturali, legate al problema dell'attivismo e della chiarificazione politica. Bisogna inoltre togliere dall'astrazione l'incontro con i cattolici, stabilire i contatti con essi sulla base dei problemi reali che si pongono nel quartiere e nel Paese. A questo proposito ha ricordato la positiva esperienza della consulta popolare.

L'azione verso gli artigiani, i commercianti, gli edili — ha sostenuto Corvesi — è stata trascurata dalla sezione, la quale ha invece portato avanti bene alcune campagne politiche. Permane inoltre la necessità di chiarire a molti compagni l'azione politica che si deve condurre. Anche Corbari ha sottolineato l'importanza degli organismi di massa (UDI, sindacati, UISP, ARCI ecc.) che devono essere potenziati nel quartiere.

Il compagno Mario Cavani ha indicato due pericoli del dibattito: seguire in modo astratto i temi delle tesi e isolare dalla prospettiva generale del Partito i temi particolari. Per non cadere in questi errori, occorre elaborare una piattaforma politica della sezione, attraverso l'iniziativa quotidiana, il dibattito politico, piattaforma che ponga i problemi del quartiere non come fine a se stessi, ma in stretto legame con la politica regionale e nazionale. Lottare ad esempio per la rinascita del quartiere, significa porre l'obiettivo di lottare contro la Giunta clerico-fascista e gli interessi che essa difende, per una nuova maggioranza in Campidoglio.

Il compagno Di Luigi ha sottolineato le condizioni favorevoli che esistono nel quartiere per una più intensa azione politica: il compagno Alberghi, partendo anch'egli da questa constatazione, ha sostenuto la necessità di un rinnovamento del quadro direttivo della sezione. Il compagno Sandro Campanari si è pronunciato per un decentramento organizzativo, che ponga il partito nelle condizioni di svolgere la sua attività in tutto il quartiere, abitato oggi da circa 120.000 cittadini. Il compagno Amelio Campanari ha ribadito la funzione della stampa di Partito e, infine, su alcuni aspetti dei problemi delle donne, sono intervenuti le compagne Vannozza Cavani e il compagno Rosati.

Ha quindi preso la parola il compagno Bufalini. Egli ha giudicato molto buono lo svolgimento del congresso: ciò è una riprova delle capacità del partito a Centocelle, dei suoi quadri dirigenti, di portare avanti le difficili lotte nel quartiere. E' questo un punto fermo, ormai acquisito. Tuttavia bisogna aggiungere che questo congresso lascia l'impressione che non si sia discusso abbastanza sulle tesi del Partito, e che alle domande che scaturiscono dalle difficoltà della lotta, alcuni compagni non abbiano fornito una risposta che parta dalle indicazioni già contenute nelle tesi.

Le grandi novità internazionali e interne richiedono un rinnovamento della nostra azione sulla base dei nostri principi. Rinnovare significa in primo luogo saper compiere una analisi oggettiva delle situazioni nuove. E' dunque un problema di orientamento politico che si pone, orientamento che può essere dato anche dai corsi, dalle scuole di Partito, e dalle conferenze culturali, come alcuni compagni hanno affermato, ma soprattutto e sostanzialmente dal dibattito politico e ideale sulle grandi questioni che stanno nella mente del cittadino, del lavoratore. A queste questioni le tesi per il IX Congresso danno una risposta.

Da qui il compito di approfondire meglio i documenti preparatori del IX Congresso, compito che permane anche dopo l'assemblea congressuale.

Bisogna infine approfondire il programma scaturito dalla conferenza regionale del Partito, la quale ha efficacemente combattuto ogni impostazione ristretta e riformistica del problema dello sviluppo di Roma e del Lazio, collegandolo invece alla lotta, continua per intaccare le strutture dei grandi monopoli: la lotta per la riforma agraria, le lotte salariali, per l'Ente Regione, per il decentramento amministrativo, per una nuova maggioranza in Campidoglio.

Ma per condurre efficacemente queste lotte articolate, complesse, difficili, che isolino il monopolio è indispensabile rinnovare la vita interna del partito, accrescere l'attivismo, superando vecchie forme di mobilitazione puramente esecutive, che non servono più, e invece sviluppando la vita democratica del partito, l'attività delle cellule e delle sezioni legata al dibattito politico e ideale, il lavoro organizzativo legato all'iniziativa politica, alla propaganda, al lavoro di massa.

Questa è l'impostazione giusta del nostro lavoro, impostazione che ci permetterà di superare difetti e impacci e conquistare nuovi successi.

Sul saluto a Ike della CI del Poligrafico

La commissione interna del Poligrafico dello Stato e l'ufficio stampa della Cisnal si informano che il rappresentante di detto sindacato in seno alla C. I., contrariamente a quanto pubblicato, ha dato la propria adesione al telegramma di benvenuto indirizzato al presidente Eisenhower in occasione della sua visita.

Dalla abitazione dei genitori

Misteriosamente scomparse due sorelle di 16 e 20 anni

Le ragazze sono uscite lunedì scorso di casa e non hanno più fatto ritorno — Le ricerche della polizia in tutta Italia

La Questura sta svolgendo indagini sulla misteriosa scomparsa di due sorelle, che hanno abbandonato l'abitazione paterna nel pomeriggio di lunedì scorso, e da allora non hanno dato più notizie di sè. Le due ragazze si chiamano Marcella e Giulia Colafiore, ed hanno rispettivamente venti e sedici anni. Abitavano, fino a lunedì, con i genitori, in una modesta casetta di via Giacomo Bresadola 27.

Le due ragazze sono piuttosto graziose e con pretese di eleganza. Quando nel pomeriggio del 14 corrente hanno abbandonato la loro abitazione indossavano Marcella un impermeabile tipo pelle di colore giallo, una maglietta nera, gonna scura e scarpe nere con tacco a spillo, Giulia un cappotto azzurro con collo di pelliccia color avorio, una gonna celeste, una camicetta bianca, pullover bianco di lana di angora, scarpe nere con tacco a spillo. Marcella è bionda, ed ha i capelli lunghi sciolti sulle spalle; Giulia castana, porta i capelli corti e crespi, a zazzeretta. Questa la descrizione che dalla Questura romana è stata trasmessa a tutte le altre d'Italia, nell'ipotesi che le due sorelle abbiano abbandonato la nostra città per raggiungere qualche altra località.

Sui motivi che possono avere indotto Marcella e Giulia ad abbandonare il tetto paterno, molte sono le ipotesi, ma non v'è nessuna certezza. Non è da escludersi che sia stato qualche dissapore con i familiari a spingerle a questa decisione radicale; ma a detta dei genitori, nessuno scontro di particolare asprezza, che potrebbe giustificare il loro gesto, vi era stato in questi ultimi tempi. Le due ragazze erano corteggiate ed ammirate da numerosi giovani di Centocelle, per la loro avvenenza, e le polizia ha effettuato numerosi interrogatori nella speranza che possa da ciò venire qualche indicazione utile al fine di rintracciarle.

Allo stato, però, nessun utile risultato è stato raggiunto. Le due fanciulle sembrano essersi volatilizzate, lasciando nell'ansia i familiari.

Due giovani motociclisti travolti e uccisi da un'auto dell'Esercito in via Laurentina

Vane tutte le cure tentate dai medici all'ospedale di Sant'Eugenio - La polizia ha aperto un'inchiesta

Una sciagura della strada è accaduta ieri sulla via Laurentina. Due giovani motociclisti sono stati travolti da un'auto militare e sono morti poco dopo all'ospedale di Sant'Eugenio. Ecco i loro nomi: Francesco Gori di 20 anni e Rinaldo Vendetti di 21. I cadaveri sono all'obitorio a disposizione della Autorità giudiziaria. La polizia ha aperto un'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità.

Il tragico scontro è avvenuto nella mattinata. Il Vendetti era alla guida di una moto, e portava sul sellino posteriore il Gori: si dirigevano verso le Tre Fontane. In quel momento, una Campagnola dell'Esercito, che marciava in senso contrario, ha iniziato a sorpassare un altro automezzo; e si è per questo spostata sul lato sinistro della strada. L'urto è stato così inevitabile ed è avvenuto violentissimo.

I due giovani sono stati scaraventati ad alcuni metri di distanza e sono rimasti, esanimi e sanguinanti sull'asfalto. Sono stati subito soccorsi e, con mezzi di fortuna, portati al Sant'Eugenio: qui, come abbiamo detto, tutte le cure dei medici si sono dimostrate purtroppo vane.

Dopo la fuga dei ladri la polizia recupera la refurtiva

Al termine di un movimentato inseguimento notturno una pattuglia di agenti del commissariato Trionfale ha recuperato refurtiva per tre milioni, compendio di due furti compiuti poco prima.

Verso le ore 4 della scorsa notte, gli agenti hanno sorpreso due ladri i quali, usciti da un negozio di via Boccea, si stavano allontanando a bordo di un camioncino che risultava essere rubato.

Aveva così inizio l'inseguimento, terminato a Primavalle, dove l'auto della polizia ha sorpassato il camioncino costringendo i ladri a fermarsi. Costoro, allora, sono balzati a terra e sono riusciti a dileguarsi a piedi nella circostante campagna: è stato accertato che, prima che gli agenti li sorprendessero, avevano divelto le sbarre di una finestra, erano penetrati nel negozio di abbacchi e polli di Lina Brasoli, in via Boccea 54, e di qui, dopo aver asportato della merce e dopo aver praticato un foro nel muro, erano passati nell'attiguo negozio di Isabella De Mernis, saccheggiandolo.

Le indagini proseguono.

Oggi lo sciopero all'Università

Quest'oggi il personale tecnico e subalterno dell'Università effettuerà uno sciopero di 24 ore, come era stato preannunciato. Alle ore 10 i lavoratori si riuniranno in assemblea generale nel salone della CGIL (Corso d'Italia, 25).

Questa azione sindacale è stata decisa dall'assemblea del personale tecnico e subalterno in seguito all'atteggiamento negativo assunto dall'Amministrazione dell'Università nei confronti della richiesta avanzata dal sindacato unitario. I tecnici rivendicano la corresponsione dei proventi di ufficio in misura pari a quella del personale amministrativo (stessa carriera). Per il personale subalterno si chiede che la misura di detti proventi sia fissata facendo riferimento alle differenze stabilite dalla legge per gli stipendi.

La notevole sperequazione attualmente esistente, nella corresponsione dei proventi di ufficio, è dovuta al fatto che l'Amministrazione dell'Università non ha voluto regolamentarli come invece avrebbe dovuto fare fin dal 1951.

Il 21 e il 22 vuote le sartorie

I lavoratori e le lavoratrici delle sartorie su misura, per uomo e donna, nel corso di una assemblea generale, svoltasi ieri sera alla Camera del lavoro, hanno deciso di proclamare 48 ore di sciopero nei giorni 21 e 22 prossimi, per rivendicare la stipulazione del contratto di lavoro e il pagamento delle 200 ore di gratifica natalizia, così come viene corrisposta agli altri lavoratori.

La categoria ha preso questa decisione dopo aver esaminato le proposte avanzate dall'Unione degli industriali, e cioè di rimandare le trattative per la stipulazione del contratto al periodo successivo alle feste natalizie, per ragioni di carattere organizzativo, avendo ricevuto, la Unione, il mandato di trattare soltanto dalle ditte Caraceni, Ciffonelli, Ciro, sorelle Botti e Zecca.

L'assemblea ha inoltre deciso, se si renderà necessario, e cioè se non saranno concluse immediatamente le trattative, di effettuare anche uno sciopero a tempo indeterminato.

Il Partito al Congresso

Congressi di sezione

OGGI: Appio con Luciano Ventura; Garbatella con Aldo Natoli; Esquilino con Edoardo Perna Marranella con Carlo Salinari Monteverde Nuovo con Maria Michetti. Porta Maggiore con Teodoro Morgia; Monteverde V. con Giovanni Berlinguer; Monte Sacro con Ugo Vetere. C. Colombo con Francesco Colonna.

DOMANI: Torpignattara con Paolo Bufalini; Parioli con Alfredo Reichlin; Villa Gordiani con M. A. Macciocchi; San Basilio con Claudio Cianca; Casal Bertone con Lidia De Angelis; Cassia con Livio Viscoli; Ponte Mammolo con Carmine De Lipsis; Tufello con Piero Cioffi; San Saba con Lallo Bruscani.

DOMENICA: Forte Boccea con Pietro Zatta; Capannelle con Sergio Micucci; Magliana con Mario Carcani; Laurentina con Mario Cecchia; Ponte Galeria con Manieli Foglietti. Ottavia con Giampiero Angeli.

LUNEDI': Donna Olimpia con Edoardo D'Onofrio; Portonaccio con Franco Calamandrei; Trastevere con Mirella Mafai; Portuense Villini con Sandro Curzi. Borgo Prati con Maurizio Bacchelli. Celio con Lallo Bruscani.

Congressi di cellula

Oggi, alle ore 17, congresso della cellula S. Sisto (Celio) con Lallo Bruscani.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, venerdì 18 dicembre 1959** (352-13) Onomastico: Graziano. Il sole sorge alle ore 8 e tramonta alle ore 16.39. Luna: ultimo quarto il 23.

BOLLETTINI

— **Demografico:** Nati maschi 42, femmine 49 (due nati morti). Morti: maschi 17, femmine 30 (sotto i sette anni 3). Matrimoni: 33.

— **Meteorologico:** Le temperature di ieri: minima 4, massima 15.

ENPAS

— **Dal 21 dicembre 1959 gli Uffici dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i dipendenti statali (ENPAS)** competenti al disbrigo delle pratiche del personale salariato dello Stato, saranno trasferiti nella sede di Via Lima 51. Tutte le richieste di prestazioni e qualsiasi informazione relativa alla categoria dei «salariati» dovranno essere, pertanto, rivolte unicamente al suddetto Ufficio. Il servizio di cassa continuerà, invece, ad essere espletato in via Arno, 40.

Sfilata di modelli

DOMANI, sabato alle ore 21, in occasione dell'inaugurazione dello istituto di bellezza «Magè», corso Vittorio Emanuele 102, primo piano, saranno presentate le nuove acconciature per il 1960, e un defilè di modelli di numerose case di alta moda.

CONVOCAZIONI

F.G.C.I.

OGGI

Alle ore 19, riunione del Comitato direttivo a Tiburtino III.

Alle ore 19, assemblea a Tiburtino IV.

Alle ore 20, assemblea a Casalbertone.

Alle ore 16, è convocato il Comitato direttivo della Federazione.

Sindacali

STATALI — Oggi, venerdì, alle ore 17.30 presso il salone(no della CGIL (Corso d'Italia 25) è convocata una assemblea generale di tutti gli operai statali.

Consulte popolari

Oggi, alle ore 19, nei locali delle Consulte popolari, in via Merulana 234, si terrà la riunione dei comitati degli inquilini delle case economiche e popolari. O.d.G.: «Esame dello sviluppo della agitazione per la modifica della legge governativa sul riscatto delle case». Interverrà l'on. Pancrazio De Pasquale.

Per tentare di estorcergli 10 milioni

Coltello alla mano si lancia contro un anziano contadino

Il pastore Antonio Serra di 28 anni, da Silanus (Nuoro) e abitante a Bolotana è stato arrestato.

Giorni orsono, il giovane infatti inviò una lettera minatoria al contadino Giuseppe Schiavetti di 53 anni, abitante a Roma in via Portuense 564 e affittuario di una tenuta a Passo Scuro, in Torre in Pietra Veteva 10 milioni.

Nel giorno e all'ora fissati, l'agricoltore, dopo aver avvertito i carabinieri, si è recato all'appuntamento portando con sè un pacco nel quale era contenuta carta straccia coperta da alcuni biglietti da diecimila lire. Anche il Serra è stato puntuale: ma in lui Giuseppe Schiavetti, ha riconosciuto un suo ex dipendente.

A questo punto gli avvenimenti sono precipitati. Il ricattatore, dopo aver afferrato il pacco, comprendendo di essere stato riconosciuto, ha infatti estratto un coltello.

Lutto

E' deceduto a Siena, all'età di 74 anni, il compagno Vanni Guido, iscritto al P.C.I. dal 1922. Combattente antifascista e dirigente del nostro partito nel periodo della lotta clandestina, ha sempre dimostrato attaccamento ed amore per il popolo e per gli ideali di emancipazione.

Al fratello Tito e ai famigliari tutti l'espressione del più profondo cordoglio dei comunisti della sezione Prenestino, della Federazione e dell'Unità.

NUOVO CINODROMO A PONTE MAMMOLO

(Viale Marconi)

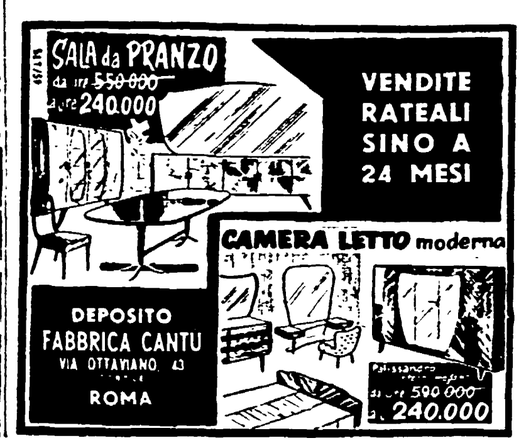
Oggi alle ore 16.15 riunione di corse di levrieri.

PER I VOSTRI REGALI!!!
a piazza Esedra

Piazza Esedra, 42
tel. 470.085
487.979
televisori
a prezzi imbattibili
con le più ampie facilitazioni
ROMANA S.V.E.T.
SCONTI ECCEZIONALI in occasione delle Festività Natalizie.

ECCEZIONALE VENDITA
DI TUTTE LE CONFEZIONI A PREZZI DI REGALO
IMPERMEABILI E PALTO' PER UOMO E SIGNORA
VESTITI - GIACCHE SPORT - CAMICERIA
Dandy Via Nazionale 166 (ang. 24 Maggio)
Spenderete bene il vostro danaro da DANDY perchè troverete solo confezioni di prima scelta a metà prezzo

Perchè rinunciare alle innumerevoli possibilità che soltanto il
CENTRO ACUSTICO "MICROTONE"
Via XX Settembre, 95 - Roma - Tel. 474076, 461725
può offrire ai sofferenti di
SORDITA'
in quanto Importatore Diretto e Distributore in Italia per conto delle più grandi Case Americane?
Perchè credere che una sola marca, largamente propagandata, possa offrire le medesime possibilità?
Per credere bisogna provare! Potete farlo, gratuitamente e senza impegno di acquisto, previo esame dell'udito anch'esso gratuito eseguito da Medici Specialisti O.R.L., tutti i giorni presso la nostra Sede, oppure a richiesta, al Vostro Domicilio
OCCHIALI ACUSTICI 5 grandi marche - 20 modelli Frontale intercambiabile a piacimento dell'acquirente.
ORECCHIO NASCOSTO 4 grandi marche - 10 modelli Particolarmente adatto per le Signore, si colloca tutto dietro l'orecchio, occultato dai capelli.
Cerchietti fermacapelli - Fermagli fermacravatte Membranette — Tutti senza filo alcuno
DA OGGI: SCONTI ECCEZIONALI FINO AL 20% CON PAGAMENTI ANCHE RATEALI
Il più gradito, il più utile regalo per la felicità dei
DEBOLI DI UDITO
CAMBI VANTAGGIOSI DI VECCHI APPARECCHI DI QUALSIASI MARCA E TIPO

CHIRURGIA PLASTICA
ESTETICA
macchie e tumori della pelle
DEPILAZIONE DEFINITIVA
Dr. USAI Appuntamento t. 877.385 Roma, v. le B. Buozzi, 4° Chirurgia Plastica Autorizz. Prefet. 75151 31/10/59

Brillanti puri
Belle argenterie
Orologi di classe
ANCHE A RATE senza banche
Gioiell. FALCONI
V. SERPENTI 124 - T. 481378